

Federazione Italiana Tennistavolo

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2022

PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle prescrizioni del D.L. 139/2015 che, a partire dal 2016, ha apportato modifiche allo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Gli importi della nota integrativa e del rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale ed in conto economico sono espressi con i decimali. Al Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione spetta il controllo contabile. Il presente bilancio verrà assoggettato a revisione a titolo volontario da parte della Società di revisione KPMG.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili italiani tengono conto della versione emessa dall'OIC il 22 dicembre 2016 e successivamente modificati in data 29 dicembre 2018.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Per le migliorie su beni di terzi si è tenuto conto della durata della vita utile delle stesse. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione,

viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile. In particolare, le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Natura del bene	Aliquota %
Opere dell'Ingegno, software	20,00%
Migliorie su beni di terzi	12,50%

In deroga alle aliquote sopra esposte, vengono applicate percentuali di ammortamento differenziati sui lavori di miglioria eseguiti sull'impianto di Terni che, come meglio di seguito specificato, sono ragguagliate al periodo di durata della convenzione in essere con scadenza dicembre 2025 con il Comune di Terni, proprietario dell'immobile ristrutturato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

Natura del bene	Aliquota %
Automezzi	20%
Attrezzature	19%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

In virtù di un contratto di sponsorizzazione di durata quadriennale che prevede la fornitura di materiale sportivo in contro fatturazione, la federazione ha acquisito attrezzature sportive che vengono ammortizzate per un periodo pari alla durata del contratto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo d'acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Quando il valore di realizzazione è minore del relativo valore contabile, le rimanenze sono oggetto di svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale e comprendono anche i saldi presso i Comuni Territoriali.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro

la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci "Accantonamenti" del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla sezione "Costi per il personale e collaborazioni" del Funzionamento del conto economico.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI*****Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2022 rispettivamente ad € 154.253 e ad € 121.403.

Nei seguenti prospetti sono evidenziate le movimentazioni della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Opere dell'ingegno, software	78.697	10.143		88.840
Migliorie su beni di terzi	209.266	720	-	209.986
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale	287.963	10.863	-	298.826

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2021	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2022
Opere dell'ingegno, software	62.631	8.968		71.599
Migliorie su beni di terzi	71.079	34.745		105.824
Altro	-			-
Totale	133.709	43.713	-	177.423

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2021	31/12/2022
Opere dell'ingegno, software	16.066	17.241
Migliorie su beni di terzi	138.187	104.162
Immobilizzazioni in corso	-	-
Altro	-	-
Totale	154.253	121.403

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad € 10.863, sono riconducibili alle seguenti acquisizioni:

- Opere dell'ingegno e software: si registra un incremento del costo storico di euro 10.143 per l'acquisto di licenze a tempo indeterminato e lo sviluppo di un software per la digitalizzazione dei processi gestionali della Federazione.
- Migliorie su beni di terzi: si rileva un incremento del costo storico di euro 720 per interventi di manutenzione straordinaria presso gli uffici federali.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano decrementi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2022 rispettivamente ad € 141.160 e ad € 126.409.

Nei seguenti prospetti sono evidenziate le movimentazioni della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Attrezzature sportive	590.162	74.719	40.723	624.158
Apparecchiature scientifiche	19.487		3.000	16.487
Mobili e arredi	186.965	6.783	6.585	187.163
Automezzi	500			500
Macchine d'ufficio ed elettroniche	113.680	12.316	2.951	123.045
Altro	18.255			18.255
Totale	929.050	93.818	53.259	969.609

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2021	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2022
Attrezzature sportive	513.604	89.130	40.723	562.011
Apparecchiature scientifiche	13.539	1.007	3.000	11.546
Mobili e arredi	152.049	6.669	6.585	152.134
Automezzi	500			500
Macchine d'ufficio ed elettroniche	95.329	9.186	2.951	101.564
Altro	12.866	2.579		15.445
Totale	787.887	108.571	53.259	843.200

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2021	31/12/2022
Attrezzature sportive	76.557	62.148
Apparecchiature scientifiche	5.947	4.941
Mobili e arredi	34.916	35.029
Automezzi	0	0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	18.351	21.481
Altro	5.389	2.810
Totale	141.160	126.409

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi € 93.818 riguardano le seguenti categorie di beni:

- Attrezzature sportive: l'incremento di € 74.719 si riferisce a materiale sportivo di utilità pluriennale rappresentato da tappeti e tavoli da ping pong;
- Mobili e arredi: l'incremento di euro 6.783 si riferisce all'acquisto di mobilio presso la sede federale;
- Macchine d'ufficio: l'incremento di euro 12.316 si riferisce all'acquisto di pc, tablet e materiale informatico, utilizzati presso gli uffici della Federazione e presso i comitati regionali;

I decrementi dell'esercizio, pari a complessivi € 53.259 sono determinati dalla dismissione dei beni a seguito di ricognizione dell'inventario appartenenti alle seguenti categorie, tutti interamente ammortizzati:

- Attrezzature sportive: si rileva un decremento di euro 40.723 a seguito:
 - della dismissione di beni fuori uso totalmente ammortizzati del valore storico di euro 23.939;
 - della riclassifica tra i beni destinati alla vendita di n.15 tavoli da gioco totalmente ammortizzati del valore storico di euro 16.784 sulla base di un accordo permutativo con il fornitore ufficiale della Federazione in corso di perfezionamento nel 2023. Essendo i beni riclassificati nell'attivo circolante totalmente ammortizzati con valore netto pari a zero, non viene evidenziata tale posta nell'attivo circolante;
- Apparecchiature scientifiche: il decremento di euro 3.000 è riconducibile alla dismissione di apparecchiature interamente ammortizzate di un comitato regionale della Federazione;
- Mobili e arredi: il decremento di euro 6.585 è determinato dalla dismissione di mobilio della sede e dei comitati territoriali interamente ammortizzato non più utilizzabile;
- Macchine d'ufficio: si rileva un decremento di euro 2.951 a seguito dello smaltimento di computer e accessori di un comitato territoriale della Federazione.

Tutti i beni dismessi risultano interamente ammortizzati con conseguente movimentazione del fondo ammortamento di pari importo del costo storico.

tra gli altri ricavi della gestione.

Per i beni in corso di utilizzo si rileva il normale processo di ammortamento secondo i criteri esposti nella sezione “criteri di valutazione”.

Si rileva che il materiale Stag acquistato nel corso del 2022 rappresentato da n.233 rotoli e iscritto nella categoria “Attrezzature Sportive”, è stato ammortizzato interamente nell’anno essendo l’acquisto di modesto valore unitario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce di bilancio in esame presenta le seguenti movimentazioni:

	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Rimanenze	20.537		2.942	17.595
Fondo svalutazione rimanenze				-
Valore netto	20.537	-	2.942	17.595

Le rimanenze rilevate al termine dell’esercizio, valorizzate in euro 17.595, sono rappresentate da materiale sportivo da impiegare nell’esercizio successivo, acquistato in cambio merci da due sponsor i cui ricavi sono stati riscontati all’esercizio successivo per pari importo.

Crediti

E’ di seguito illustrata la composizione dei crediti dell’attivo circolante al 31 dicembre 2022, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di crediti.

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Crediti vs clienti	130.798	88.472	42.326
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 65.282	- 73.053	7.771
Crediti vs clienti netti	65.516	15.419	50.097

Crediti vs Enti	498.800	38.000	460.800
<i>F.do sval. crediti vs Enti</i>			-
Crediti vs Enti netti	498.800	38.000	460.800

Crediti vs Erario	33.469	64.026	- 30.557
Crediti vs Sport e Salute/Coni	17.358	74.266	- 56.908
Crediti vs Altri soggetti	88.163	119.005	- 30.842
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	- 3.133	- 4.831	1.698
Crediti vs Altri netti	135.857	252.467	- 116.610

Totale crediti	768.588	383.769	384.819
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	- 68.415	- 77.884	9.469
Totale crediti netti	700.173	305.886	394.287

I crediti, complessivamente, ammontano ad euro 700.173, con un incremento netto rispetto al precedente esercizio di euro 394.287.

Le variazioni delle singole categorie vengono di seguito analizzate.

Crediti verso Clienti

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Crediti vs. clienti	121.033	91.149	29.884
Fatture da emettere	9.765	2.323	7.442
Note di credito da emettere	-	- 5.000	5.000
Crediti vs. clienti	130.798	88.472	42.326
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 65.282	- 73.053	7.771
Crediti vs clienti netti	65.516	15.419	50.097

I crediti verso clienti netti ammontano complessivamente ad € 65.516 ed hanno subito un incremento di € 50.097.

I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti di euro 65.282 che, nel corso dell'esercizio, come di seguito meglio specificato, risulta diminuito di euro 7.771.

Alla data di predisposizione della presente nota integrativa i crediti verso clienti non svalutati sono per la maggior parte sono stati incassati nei primi mesi del 2023.

Crediti verso Altri soggetti

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Crediti vs Società e Ass.ni sportive	5.259	6.225	- 966
Comitato Italiano Paralimpico	53.908	20.908	33.000
Anticipi a Funzionari Delegati	959	809	150
Anticipi a fornitori	8.484	8.292	192
Depositi cauzionali	2.060	2.060	-
crediti verso tesserati	50	80	- 30
Crediti verso altri	17.443	80.631	- 63.188
Crediti vs Altri soggetti	88.163	119.005	- 30.842
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	- 3.133	- 4.830	1.697
Crediti vs Altri soggetti netti	85.030	114.175	- 29.145

I crediti verso altri soggetti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31.12.2022 ammonta ad euro 3.133.

Rispetto al precedente esercizio, i crediti vs altri netti hanno subito un decremento di € 29.145.

Nello specifico i crediti verso altri soggetti sono composti dalle seguenti categorie:

1. Crediti verso società e associazioni sportive affiliate alla federazione: derivano principalmente dalla quadratura tra il conto anticipi e l'economato del portale di affiliazione e tesseramento, e in via residuale a crediti di diversa natura verso le società;
2. Crediti verso il Comitato Italiano Paralimpico: si tratta del saldo del contributo di competenza 2022 ma che sarà erogato nel 2023;
3. Anticipi a funzionari delegati: si tratta del saldo di un'anticipazione da rendicontare;
4. Depositi cauzionali: si riferiscono al deposito cauzionale sui contratti di locazione delle foresterie in uso agli atleti nazionali;
5. Crediti verso altri: comprendono crediti non classificabili nelle altre categorie.

Crediti verso Enti

I crediti verso Stato, Regioni ed Enti locali di euro 498.800 si riferiscono alle posizioni creditorie verso:

- Dipartimento Consiglio dei Ministri per euro 200.000;
- Comune di Terni per euro 60.000;
- Regione Umbria per euro 6.000;
- Regione Piemonte per euro 202.800;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze per euro 10.000;
- Fondazione Cassa di Risparmio Terni e Narni per euro 20.000.

Crediti verso Erario

I crediti verso erario si riferiscono alle seguenti posizioni:

- Credito per acconti imposte dirette di € 16.480;
- Credito iva di € 16.507;
- Credito per versamento ritenute in eccesso rispetto al dovuto per euro 482.

Fondo svalutazione crediti

Nel corso del 2022 si è movimentato come segue:

	31/12/2021	Rilasci	Utilizzi	Acc.ti	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti vs clienti	73.053	7.771		0	65.282
Fondo svalutazione crediti vs Enti	0				0
Fondo svalutazione crediti vs altri	4.830	2.301		604	3.133
Fondo svalutazione crediti	77.883	10.072	0	604	68.416

Il fondo svalutazione crediti, nel corso dell'esercizio in esame, ha subito le seguenti movimentazioni:

- Rilasci per euro 10.072 a seguito dell'incasso di crediti precedentemente svalutati;
- Accantonamenti per euro 604, riferiti a crediti verso altri a rischio di esigibilità.

Disponibilità liquide

Sono di seguito elencati tutti i conti correnti bancari e postali in essere al 31 dicembre 2022 per la Sede centrale e le Strutture territoriali con le relative giacenze, oltre che le giacenze di cassa contante:

Descrizione conto	N° conto corrente	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Conto ordinario	c/c BNL n. 10127	1.548.242	1.547.139	1.103
Conto risorse umane	c/c BNL n. 126	406.014	524.042	- 118.028
Conto Foresteria Terni	c/c BNL 2507	12.164	4.363	7.801
Conto Campionati Europei Veterani	c/c BNL 2666	118.866	376.599	- 257.733
Progetto Erasmus	c/c BNL 2846	299.072	-	299.072
Totale disponib. liquide Sede centrale		2.384.358	2.452.143	-67.785

Comitato Regione Campania	c/c BNL n. 6128	18.894	15.397	3.497
Comitato Regione Piemonte	c/c BNL n. 1294	40.653	42.420	- 1.767
Comitato Regione Marche	c/c BNL n. 14607	5.188	8.142	- 2.954
Comitato Regione Molise	c/c BNL n. 10007	12.565	11.525	1.040
Comitato Regione Lombardia	c/c BNL n. 920	83.096	72.054	11.042
Comitato Regione Lazio	c/c BNL n. 14012	18.491	26.736	- 8.245
Comitato Regione Sicilia	c/c BNL n. 3350	120.030	86.173	33.857
Comitato Regione Calabria	c/c BNL n. 27907	5.267	7.635	- 2.368
Comitato Regione Puglia	c/c BNL n. 29460	39.799	39.034	765
Comitato Regione Sardegna	c/c BNL n. 5763	13.897	20.145	- 6.248
Comitato Provinciale Aosta	c/c BNL n. 247	8.189	8.081	108
Comitato Regionale Abruzzo	c/c BNL n. 628	7.833	7.855	- 22
Fitet Friuli - Funzionario delegato	c/c BNL n. 2767	14.778	14.207	571
Fitet Toscana - Funzionario delegato	c/c BNL n. 1213	20.210	21.985	- 1.775
Fitet Umbria - Funzionario delegato	c/c BNL n. 14423	15.838	14.534	1.304
Fitet Veneto - Funzionario delegato	c/c BNL n. 2016	30.191	36.843	- 6.652
Fitet Bolzano - Funzionario delegato	c/c BNL n. 30800	14.656	23.078	- 8.422

Fitet Emilia - Funzionario delegato	c/c BNL n. 16545	25.586	28.401	-	2.815
Fitet Basilicata - Funzionario delegato	c/c BNL n. 12704	8.445	7.312		1.133
Fitet Liguria - Funzionario delegato	c/c BNL n. 1855	35.134	30.364		4.770
Comitato Provinciale Trento	c/c bnl n. 4572	23.491	15.139		8.352
Villa Dante	c/c bnl n. 6760	421	1.528		-1.107
Totale disponibilità liquide Comitati		562.652	538.588,		24.064,

Totale disponibilità liquide	2.947.010	2.990.731	-43.721
-------------------------------------	------------------	------------------	----------------

Le disponibilità liquide mostrano complessivamente un decremento di euro 43.721 rispetto al precedente esercizio.

La Federazione alla data del 31/12/2022 ha in essere n. 27 rapporti di conto corrente bancario, di cui 22 utilizzati dai propri comitati territoriali.

Tutti i conti correnti bancari e postali e i saldi di cassa risultano conciliati con i saldi riportati a bilancio al 31/12/2022.

Ratei e risconti

I risconti attivi al 31 dicembre 2022 ammontano ad € 38.916 e hanno subito un incremento pari a € 21.161 rispetto al precedente esercizio (€ 17.755 al 31 dicembre 2021) come di seguito riportato:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Risconti attivi	20.658	38.916	-18.258
Ratei attivi	0	0	0
Totale	20.658	38.916	-18.258

Nello specifico, i risconti attivi sono costituiti da costi sostenuti nel corso del 2022 ma di competenza dell'esercizio successivo, quali quote di assicurazione, canoni di manutenzione e assistenza.

PASSIVO***Patrimonio netto***

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 774.408 comprensivo del Risultato d'esercizio negativo 2022 pari a € 228.732. Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022:

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili / Perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2021	156.957	83.432	743.884	18.867	1.003.140
Destinazione risultato esercizio precedente	4.289		14.578	- 18.867	-
Utilizzo riserve					0
Riclassifiche					0
Altre variazioni					0
Risultato esercizio corrente				- 228.732	- 228.732
Patrimonio netto al 31/12/2022	161.246	83.432	758.462	- 228.732	774.408

Nel seguente prospetto viene evidenziato il calcolo per la determinazione del fondo di dotazione indisponibile al 31/12/2022.

Formazione del Fondo di dotazione indisponibile				
	Esercizio			
	2020	2021	2022	Totale
Costo della Produzione	4.685.485	5.737.624	6.698.536	17.121.645
Oneri finanziari		50	141	191
Imposte sul reddito	61.149	59.043	51.763	171.955
Totale	4.746.634	5.796.717	6.750.440	17.293.791
Fondo di dotazione indisponibile =	17.293.791	: 3 x 3%		172.938

Sulla base della tabella sopra riportata, il fondo di dotazione deve essere integrato in misura di euro 11.693 al fine del raggiungimento del livello minimo previsto dalle direttive Coni e Sport e Salute.

Trattamento di fine rapporto

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, ed ammonta alla data del 31 dicembre 2022 ad € 528.119.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rispetto al 31 dicembre 2021:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondo TFR	528.119	114.219	40.460	601.878
Totale	528.119	114.219	40.460	601.878

Trattasi dell'accantonamento previsto dal contratto del personale dipendente della CONI Servizi S.p.A. e delle Federazioni Sportive Nazionali, per dipendenti in forza al 31.12.2022 alla Federazione, compresi l'ex personale Sport e Salute S.p.A. transitato nel corso dell'anno 2008 alla FITET.

L'incremento corrisponde all'accantonamento dell'esercizio per il personale in organico federale e i decrementi si riferiscono alle anticipazioni richieste da 1 risorsa ed alla liquidazione per cessazione rapporto di 2 risorse erogate nel corso del 2022, oltre alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del tfr accantonato.

Debiti

E' di seguito illustrata la composizione dei debiti al 31 dicembre 2022, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di debiti.

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Debiti vs fornitori	863.775	657.928	205.847
Debiti vs altri soggetti	525.846	496.705	29.141
Debiti vs Banche e Istituti di credito	3.024	2.604	420
Debiti vs Erario	49.290	117.762	-68.472
Debiti vs istituti di previdenza	49.245	48.036	1.209
Totale Debiti	1.491.180	1.323.035	168.145

Rispetto al precedente esercizio i debiti hanno subito un incremento di € 168.145. Alla data di predisposizione della presente nota integrativa i debiti verso fornitori sono stati pagati per la maggior parte nei primi mesi del 2023.

Di seguito si analizzano i debiti per categoria.

Debiti verso Fornitori

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Debiti vs fornitori	245.511	189.695	55.817
Fatture da ricevere	622.163	472.133	150.030
Note credito da ricevere	-3.900	-3.900	0
Totale Debiti vs Fornitori	863.775	657.928	205.847

I debiti verso fornitori hanno subito un incremento di € 205.846.

Debiti verso altri soggetti

I debiti verso altri sono composti principalmente come segue:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Debiti vs Società e Ass.ni sportive	23.996	7.372	16.624
Debiti verso altre federazioni	6.372	855	5.517
Debiti verso collaboratori	100.442	37.551	62.891
Debiti verso arbitri e commissari	79.578	33.377	46.201
Debiti cauzionali	3.148	3.148	0
Debiti per trattenute personale	1.937	1.161	776
Debiti vs il personale	179.551	299.959	-120.408
Altri debiti	130.821	113.282	17.539
Debiti vs Altri soggetti	525.846	496.705	29.141

- debiti verso società affiliate per incassi a tutto il 31 dicembre 2022 inerenti al conto anticipi che a tale data non ancora utilizzati, per pagamenti di quote associative;
- debiti verso il personale: determinati dall'accantonamento per competenza del saldo PAR, PI, premio dirigenti, arretrati contrattuali, ferie maturate e non godute e straordinari di dicembre;
- debiti verso il fondo di previdenza complementare del personale dipendente;
- debiti cauzionali: composti da cauzioni versate dalle società per l'attività sportiva.

Debiti verso banche e istituti di credito

Si riferiscono integralmente al saldo delle carte di credito federali addebitate nel mese di gennaio 2023.

Debiti verso Erario

I debiti verso Erario sono relativi all'iva split payment sugli acquisti di carattere istituzionale, alle ritenute su stipendi e redditi assimilati tutto versato a gennaio 2023 oltre al saldo a debito delle imposte dirette da cui saranno scalati gli acconti in sede di dichiarazione dei redditi.

Debiti verso Istituti di previdenza

I debiti previdenziali di € 49.245 si riferiscono ai contributi Inps ed Inpgi relativi agli stipendi erogati dalla Federazione a dicembre 2022. L'importo comprende anche gli oneri calcolati sugli accantonamenti di saldo PAR, PI, premio dirigenti, arretrati contrattuali, ferie maturate e non godute e straordinari di dicembre.

Ratei e risconti

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Risconti passivi	1.065.783	797.011	268.772
Ratei passivi	0	0	0
Totale	1.065.783	797.011	268.772

I risconti passivi al 31 dicembre 2022 ammontano ad € 1.065.783 e nel dettaglio si riferiscono allo storno di ricavi contabilizzati nel 2022 ma di competenza 2023 delle quote di affiliazione e tesseramento, contributi, tasse gara, ricavi per sponsorizzazione tecnica da parte della Stag International.

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti passivi:

Ricavi contributi	€	722.211
quote associative sede centrale e struttura territoriale	€	249.837
Sponsorizzazioni	€	19.036
Tasse gara	€	74.699

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 6.509.780 con un incremento del 12% pari a € 694.526 rispetto al precedente esercizio, ed è così articolato:

Descrizione	31/12/2022	% su tot.	31/12/2021	% su tot.	Differenza	Diff.%
Contributi Coni - SPORT E SALUTE	3.234.894	50%	4.114.811	71%	- 879.917	-21%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	693.780	11%	92.303	2%	601.478	652%
Quote degli associati	627.021	10%	546.463	9%	80.558	15%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	800.262	12%	81.833	1%	718.429	878%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	28.543	0%	37.493	1%	- 8.950	-24%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	56.739	1%	175.022	3%	- 118.283	-68%
Altri ricavi della gestione ordinaria	171.578	3%	58.979	1%	112.600	191%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico	444.502	7%	364.923	6%	79.579	22%
Totale attività centrale	6.057.320	93%	5.471.826	94%	585.494	11%
Contributi dello Stato, Enti Locali	253.684	4%	154.185	3%	99.499	65%
Quote degli associati:	179.048	3%	164.990	3%	14.059	9%
Ricavi da manifestazioni:	330	0%	1.291	0%	- 961	-74%
Altri ricavi della gestione:	17.948	0%	10.962	0%	6.986	64%
Contributi per attività paralimpica	1.450	0%	12.000	0%	- 10.550	-88%
Totale attività Strutture territoriali	452.460	7%	343.428	6%	109.032	32%
Valore della produzione	6.509.780	100%	5.815.254	100%	694.526	12%

Le voci di ricavo più significative riguardano:

Contributi SPORT E SALUTE: Risultano diminuiti complessivamente del 21%. Il decremento riguarda principalmente i contributi straordinari presenti solo nel precedente esercizio e il contributo ordinario. Nel dettaglio i contributi SPORT E SALUTE, pari ad € 3.234.894, si riferiscono:

- Contributo ordinario Sport e Salute € 1.752.490
- Preparazione Olimpica e Alto Livello € 1.304.062
- Contributo Progetto SPORT PER TUTTI € 99.435
- Altri contributi € 78.907

Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento di euro 879.917 per effetto delle minori assegnazioni del contributo ordinario e dei contributi straordinari.

Contributi dello Stato e altri Enti locali: per effetto delle maggiori attività e progetti

realizzati al livello territoriale, nazionale ed internazionale sono aumentati di euro 601.478.

Quote degli associati: si rileva un incremento del 15% principalmente riconducibile alle maggiori tasse gara.

Ricavi da manifestazioni nazionali e internazionali: si rilevava un sostanziale incremento determinato dall'organizzazione dei Campionati Europei di Tennistavolo svolti a Rimini nel mese di giugno 2022.

Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni: hanno subito un decremento del 68% pari ad euro 118.283 determinato dalla minore raccolta pubblicitaria

Contributi CIP: risultano aumentati del 22% per effetto delle maggiori assegnazioni rispetto al precedente esercizio.

Ricavi della struttura territoriale: si rileva un aumento del 32% determinato principalmente dalle maggiori assegnazioni di contributi da parte degli enti pubblici.

Costo della produzione

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad € 6.698.536 ed è così articolato: € 4.709.581 per costi dell'attività sportiva, € 1.986.539 per costi del funzionamento, € 604 per accantonamenti ed € 1.812 per oneri diversi di gestione.

Attività sportiva

I costi per le attività di PO / AL sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2022	% su tot.	31/12/2021	% su tot.	Differenza	Diff.%
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	201.826	17%	147.895	14%	53.931	36%
Allenamenti e stages	112.922	9%	64.456	6%	48.466	75%
Funzionamento Commissioni Tecniche		0%		0%	-	0%
Compensi per prestazioni contrattuali	180.201	15%	108.408	10%	71.793	66%
Interventi per gli atleti	7.200	1%	26.360	2%	- 19.160	-73%
Spese per antidoping		0%		0%	0	0
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	502.149	41%	347.119	32%	155.030	45%
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	105.235	9%	76.539	7%	28.696	37%
Allenamenti e stages	408.809	2%	389.396	3%	19.413	-21%
Funzionamento Commissioni Tecniche	24.349	15%	30.982	21%	- 6.633	-18%
Compensi per prestazioni contrattuali	181.492	15%	220.916	21%	- 39.424	-18%
Interventi per gli atleti	-	0%	5.500	1%	- 5.500	-100%
Spese per antidoping		0%		0%	-	0
Totale Rappresentative Nazionali	719.885	59%	723.333	68%	- 3.448	0%
Totale Costi PO / AL	1.222.034	100%	1.070.452	100%	151.582	14%

I costi per l'attività sportiva della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2022	% su tot.	31/12/2021	% su tot.	Differenza	Diff.%
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	1.066.361	37%	95.089	4%	971.272	1021%
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	596.486	21%	1.089.840	51%	- 493.354	-45%
Partecipazione ad organismi internazionali	483	0%	490	0%	- 7	-1%
Formazione ricerca e documentazione	17.819	1%	1.363	0%	16.456	0%
Promozione Sportiva	228.950	8%	135.559	6%	93.391	69%
Contributi per l'attività sportiva		0%		0%	-	0%
Gestione impianti sportivi	358.592	13%	343.680	16%	14.912	0%
Altri costi per l'attività sportiva	13.652	0%	14.727	1%	- 1.075	-7%
Ammortamenti attività sportiva	124.299	4%	114.224	5%	10.075	9%
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva		0%		0%	-	0%
Δ rimanenze di mat. di consumo per att. sportiva	2.762	0%	1.883	0%	879	-100%
Costi attività paralimpica	439.456	15%	325.124	15%	114.332	35%
Costi attività sportiva centrale	2.848.860	100%	2.121.980	100%	726.880	34%

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2022	% su tot.	31/12/2021	% su tot.	Differenza	Diff. %
Attività agonistica	321.793	50%	255.169	58%	66.624	26%
Organizzazione Manifestazioni Sportive		0%		0%	-	
Corsi di formazione		0%		0%	-	
Promozione Sportiva	103.435	16%	83.309	19%	20.126	24%
Contributi all'attività sportiva	213.458	33%	101.211	23%	112.247	111%
Gestione impianti sportivi		0%		0%	0	0%
Costi attività sportiva Strutture territoriali	638.686	100%	439.689	100%	198.997	45%

Complessivamente i costi per l'attività sportiva centrale sono aumentati di euro 878.463. All'interno dei programmi di spesa si è registrato un aumento dei costi per la PO/AL per euro 151.582, e un significativo aumento dei costi per l'organizzazione di gare a rilevanza internazionale di euro 971.272.

Funzionamento

I costi per il funzionamento della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2022	% su tot.	31/12/2021	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi per il personale e collaborazioni	1.575.213	81%	1.548.897	77%	26.316	2%
Organi e Commissioni federali	112.638	6%	180.226	9%	- 67.588	-38%
Costi per la comunicazione	17.350	1%	73.671	4%	- 56.321	-76%
Costi generali	203.997	11%	191.701	9%	12.296	6%
Ammortamenti per funzionamento	27.985	1%	24.967	1%	3.019	12%
Acc.to per rischi ed oneri del funzionamento		0%		0%	-	
Δ rimanenze di materiale di consumo		0%		0%	-	
Totale costi funzionamento centrale	1.937.183	100%	2.019.461	100%	- 82.278	-4%

Analizzando i costi di funzionamento centrali, si registra un decremento di € 82.278 pari al 4% dovuto principalmente alle economie sui capitoli degli organi di gestione e della comunicazione.

I costi per il funzionamento delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2022	% su tot.	31/12/2021	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi per i collaboratori		0%		0%	-	
Organi e Commissioni	31.735	64%	24.574	51%	7.161	29%
Costi generali	17.621	36%	23.399	49%	- 5.778	-25%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	49.356	100%	47.972	100%	1.384	3%

Complessivamente i costi di funzionamento della struttura territoriale risultano aumentati del 3% rispetto al precedente esercizio pari ad € 1.384.

Per un’analisi di maggior rilievo sulle voci del conto economico si rimanda alla relazione del presidente illustrativa dei programmi di attività svolti nel 2022.

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Salari e stipendi	974.260	1.029.389	- 55.129
Oneri sociali dipendenti	296.530	317.431	- 20.901
TFR	114.219	75.430	38.789
Altri costi dipendenti	115.641	83.425	32.216
Compensi collaboratori	64.082	36.320	27.762
Oneri sociali collaboratori	10.481	6.902	3.579
Totale	1.575.213	1.548.897	26.316

La dinamica del costo del lavoro, comprensivo del costo dei collaboratori a busta paga, nel corso del 2022 rispetto al 2021, sintetizzata nella tabella che precede, evidenzia un incremento di € 26.316 dovuto al significativo aumento del tasso di rivalutazione applicato sul fondo TFR accantonato.

Di seguito si espone l’andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	Personale 2022	Personale 2021	2022 VS 2021
Dirigente	1	1	0
Quadro	1	1	0
D	0	0	0
C	6	6	0
B	16	17	-1
A	0	0	0
Totale	24	25	-1

Rispetto al precedente esercizio, l’organico della Federazione risulta diminuito di una risorsa cessata e non sostituita.

Accantonamenti

Descrizione	31/12/2022	% su tot.	31/12/2021	% su tot.	Differenza	Diff.%
Accantonamento cause legali in corso	-	0%	-	0%	-	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	604	100%	25.000	100%	- 24.396	-98%
Totale costi funzionamento centrale	604	100%	25.000	100%	- 24.396	-98%

Gli accantonamenti, valorizzati complessivamente in € 604, sono rappresentati dalla svalutazione dei crediti verso altri ritenuti di improbabile esigibilità.

Oneri Diversi di Gestione

Descrizione	31/12/2022	% su tot.	31/12/2021	% su tot.		Differenza	Diff. %
Minusvalenze						-	
Perdite su crediti						-	
Imposte indirette, tasse e contributi	1.649	91%	7.433	57%	-	5.784	-78%
Sopravv.e insussist.passivi non iscrivibili in altre voci	163	9%	5.636	43%	-	5.473	-97%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	1.812	100%	13.069	100%	0	- 11.257	-86%

In tale sezione vengono contabilizzati gli oneri diversi di gestione quali imposte indirette, tasse e contributi oltre alle componenti straordinarie non diversamente riclassificabili per natura nelle altre voci di costo del conto economico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Interessi attivi	11.923	294	11.629
Interessi passivi	-	-	-
Interessi passivi su mutui	-	-	-
Altri oneri e proventi finanziari	- 137	- 14	- 123
Totale gestione finanziaria	11.786	279	11.507

Gli interessi attivi sono maturati sui conti correnti bancari e postali intestati alla Federazione.

Imposte e tasse

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
IRAP	51.763	50.745	1.018
IRES	-	8.298	-8.298
Totale imposte dell'esercizio	51.763	59.043	-7.280

Le imposte sono determinate secondo le vigenti disposizioni fiscali in materia.

ALTRE INFORMAZIONI**Compensi agli organi di gestione**

Descrizione	2022			2021			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	30.900		30.900	30.900		30.900	- 0	-	- 0
Giunta Esecutiva			-			-	-	-	-
Consiglio Federale			-			-	-	-	-
Collegio dei Revisori dei Conti - Presidente	4.910	4.758	9.668	4.720	5.900	10.620	190	1.142	952
Collegio dei Revisori dei Conti - Componenti	8.538	7.659	16.197	6.916	8.743	15.659	1.622	1.084	538
Procuratore federale e Sostituto Procuratore federale		2.900	2.900		1.580	1.580	-	1.320	1.320
Tribunale federale		1.400	1.400		660	660	-	740	740
Giudice Sportivo Nazionale		1.750	1.750		4.430	4.430	-	2.680	2.680
Commissione federale di garanzia		300	300		690	690	-	390	390
Corte federale di Appello/Corte Sportiva		1.650	1.650		450	450	-	1.200	1.200
Totale	44.348	20.417	64.765	42.536	22.453	64.989	1.812	2.036	224

Per i compensi degli organi di gestione non ci sono state sostanziali differenze rispetto all'anno precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In riferimento ai possibili rischi di soccombenza, si segnala che la Federazione ha 4 cause giudiziali in corso, tutte con un rischio di soccombenza possibile, condizione non sufficiente per effettuare accantonamenti di costi e l'istituzione del fondo rischi.

Le controversie pendenti alla data di chiusura dell'esercizio vertono su quanto segue:

- Controversia presso il Tribunale Civile di Lecce in riferimento ad un procedimento speciale contro la discriminazione in applicazione dei regolamenti sportivi. La pretesa delle controparti quale risarcimento del danno subito ammonta ad euro 15.000 con rischio di soccombenza ritenuto possibile dal legale;
- Controversia al terzo grado di giudizio di natura giuslavoristica nella quale un ex dipendente richiede alla Federazione il pagamento delle retribuzioni non quantificate oltre il risarcimento e la reintegra del posto di lavoro con rischio di soccombenza ritenuto remoto dal legale in considerazione della vittoria dei primi due gradi per la Federazione;
- Controversia per richiesta di annullamento della delibera di commissariamento del comitato regionale Puglia. Tale giudizio non determina rischio patrimoniale ed il rischio di soccombenza è ritenuto remoto dal legale;

- Denuncia alla polizia postale per cybertruffa a seguito di un pagamento effettuato in favore alla ETTU di euro 70.000. Il rischio di soccombenza è ritenuto possibile dal legale.

Nel corso del 2022 si è estinto il seguente procedimento con esito favorevole per la Federazione:

- Controversia di analoga natura rispetto a quello pendente presso il Tribunale Civile di Lecce in riferimento ad un procedimento speciale contro la discriminazione in applicazione dei regolamenti sportivi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento alla L.124/17, la Fitet, nel corso del 2022, ha ricevuto sovvenzioni, contributi o vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni pubblicati sul seguente sito come previsto dalla normativa sulla trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni: <https://www.fitet.org/federazione-trasparente/utilizzazione-dei-contributi-pubblici.html>

Destinazione del risultato d'esercizio e/o Copertura Perdita

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita di esercizio con l'utilizzo degli utili portati a nuovo dei precedenti esercizi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Conclusioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente
Renato Di Napoli